

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ESCE LA II. E LA IV. DOMENICA DI OGNI MESE

ORARI FERROVIARI

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 - 9.10
 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.5.
 Bergamo - Milano (via Treviglio): 4.55 - 6 -
 7.35 - 9 - 10.5 - 12.30 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21

SERVIZI AUTOMOBILISTICI DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Piazza Br. - Branzi: 9.30, 16.10; arr. 10.20, 17
 L'inza-Averara: 9.30, 16.10; arr. 10.10, 16.30.
 Branzi - Piazza Brembana: 6.10 - 15.10
 Averara - Piazza Brembana: 6.15 - 15.15.

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

L'EVANGELIO

IL GRAN MEZZO

Gesù disse ai suoi discepoli: *In verità, in verità io vi dico che quel che domanderete al Padre nel nome mio, Egli ve lo darà.*

Chiedete adunque e otterrete affinché la vostra gioia sia piena.

Non poteva Gesù con più energiche parole esprimere la necessità e l'efficacia della preghiera. La sua dichiarazione è confermata con un giuramento solenne: *In verità, in verità vi dico...*

V'ha dunque in queste parole una profezia e una promessa, alla quale Iddio non può mancare. L'ordine di provvidenza per noi scelto e stabilito da Dio è questo: che le sue grazie sono a nostra disposizione purché noi le domandiamo.

Dunque chi prega ottiene, e chi non prega non ottiene: resta povero, miserabile, a mani vuote. La preghiera è il gran mezzo per arricchire la nostra povertà.

Questa sicura efficacia della preghiera è garantita soprattutto per i beni dell'anima, perché questi sono i veri beni che ci interessano, dipendendo da essi il sommo bene dell'eterna salvezza.

Sappiamo dunque nelle grazie occorrenti allo spirito pregare con fiducia di essere esauditi. Domandiamo il pentimento e il perdono dei nostri peccati, l'emenda dei nostri difetti, il profitto nella virtù e nella vita cristiana, la costanza, la perseveranza nel bene... Ecco l'oggetto più prezioso di una santa preghiera cristiana!

In secondo luogo possiamo chiedere anche beni temporali, che Dio ci benedica nei nostri affari, che ci liberi dai malanni del corpo, dalle malattie, per la guarigione di un parente infermo ecc. Non ci ha insegnato Gesù Cristo stesso a chiedere il pane quotidiano: *Panem nostrum quotidianum da nobis hodie!*...

Attenti bene però; sono necessarie due condizioni perché la nostra preghiera sia efficace:

I° Pregare e sperare di ottenere quanto domandiamo, non già per i nostri meriti, ma per i meriti di Gesù nostro salvatore. Pregare cioè *in nome suo*, come ci insegna la chiesa: *Per Dominum nostrum Jesum Christum.*

II° In secondo luogo, quando domandiamo beni e grazie temporali, dobbiamo subordinare la nostra domanda ai disegni di Dio, ed a condizione che quanto domandiamo non sia di detrimento alla gloria di Dio ed al bene dell'anima.

Fatta così la nostra preghiera sarà certamente efficace. Sarà, come dicono i santi, la *chiave d'oro* che ci assicura il conseguimento dei divini tesori.

Nel mese dei Fiori

Il nostro omaggio a Maria

Ave, Maria!

Il dolce maggio, il caro Tuo mese, ormai volge al suo termine, ma l'umil preghiera, il soave angelico saluto *Ave Maria*, a Te sempre salirà, o Vergine bella, dalla terra, dal mar, nell'ora mesta del tramonto e nell'ora più divina che fuga le tenebre allo spuntar del giorno.

Dal silenzio dei verdi piani, dall'erte, rocciose vette dei monti, dal tumulto della città, dalle sperdute stamberghe, dalle celle silenziose, dalle capanne del Missionario lontano, a Te sempre, ogni giorno, salirà il dolce saluto, la tacita invocazione di aiuto, di conforto e di luce *Ave Maria!*

Al lento squillar del sacro bronzo che lieve diffonde l'invito alla preghiera, e:

*Te, quando sorge e quando cade il dì
 E quando il sol a mezzo corso il parte
 Saluta*

Te allor, e sempre nell'ora del-

la prova e dei cimenti, nell'ora dei più ardenti sospiri, dei voti più fervidi e delle riambranze più soavi, fidenti invocheremo: *Ave, Maria!*

Deh! Tu allor, pel mite sguardo che soave e pia a noi rivolgi, miseri mortali, gementi in questa valle di lacrime, rianima o Vergine Madre i nostri cuori affranti.

Scenda allor propizia la Tua benedizione su chi inesperto si affaccia alla vita, sul vecchio cadente, su chi lotta e dispera, su chi geme nell'angoscia e nel dolore, su la madre che lagrimando pei figli prega, sui miseri che ti invocano, e ancor su quelli... che ti bestemmiano e rinnegano.

O Vergine, rinnova la tua pietà per tanti che cadono affranti, per chi geme sul letto di morte e si sente affacciare alla soglia dell'eternità.

Reggi, o Madre pietosa, i tuoi fedeli nella lotta aspra delle passioni del cuore; dona la speranza ai desolati, la fede agli increduli, il pentimento ai travati...

Ave, Maria!

Libertà ed Autorità secondo la dottrina Cristiana

Gran bella cosa è la libertà! Il lupo della favola n'era tanto persuaso, che per correre liberamente su pei monti e dentro le foreste, rinunciava alle comodità del cane di guardia liscio e grassotto, ma attaccato alla catena.

Lo stesso Nostro Signore aggiungeva alla sua predicazione una promessa di libertà: *«Veritas vos liberabit: la verità vi farà liberi»*. Ma se per tutti la parola libertà riesce affascinante, non da tutti la si rispetta: se in nome della libertà uomini illustri, martiri ed eroi hanno lottato, sofferto e dato il sangue, altri all'opposto, hanno commesso abusi, errori e delitti di ogni genere.

In nome della libertà si sono invasi monasteri, espulsi o massacrati i religiosi; i delegati dei Soviet di Russia hanno condannato a morte centinaia e migliaia d'innocenti, e i socialisti italiani, al tempo della gazzarra rossa insultavano e maltrattavano ufficiali di esercito, dignità civili e sacerdoti perché si opponevano alla loro marcia verso l'anarchia. Onde a ragione, ai tempi della grande rivoluzione francese, Madame de Roland, mentre veniva condotto al patibolo, esclamava: *«O libertà libertà, quanti delitti si sono commessi in tuo nome!»*. «Come la luce», scrive bellamente il Bonomelli, *pur restando sempre la medesima, si riflette e moltiplica nei più svariati colori, così è della libertà*. Così si hanno la libertà di culto, di stampa, di parola, di propaganda, di commercio e via via; libertà che si riassumono tutte in quella che vuol essere una fra le più care conquiste dei tempi moderni e dalla quale scaturiscono come da un'unica sorgente: la libertà di pensiero.

Innanzitutto non è vero che il pensiero sia assolutamente libero,

perché in natura tutto è regolato da leggi. Per quanto l'intelletto sia libero di pensare a questa o a quella cosa, è però sempre questa o quella cosa che influisce su di lui e lo determina a pensare in un modo piuttosto che in un altro, secondo le leggi stabilite dalla logica; onde a ragione si dice che la verità non è subordinata all'intelletto, ma l'intelletto alla verità, che s'impone a lui dai difuori come oggetto suo proprio e dalla quale, quindi, per sua natura deve dipendere. La libertà di pensiero intesa nel senso che l'uomo è libero di pensare ciò che vuole, ad esempio, un circolo quadrato, è una falsità che ripugna ai più elementari principii della logica: come ogni essere ha la sua legge, che in armonia con la propria natura lo conduce al suo fine, così è dell'uomo, il quale è mosso verso il suo fine secondo le consegne che l'eccezione del libero arbitrio non consiste tanto nel fatto che l'uomo può violare il proprio dovere, quanto nel fatto che egli fa sua l'azione che tende all'adempimento del dovere, operando in tal modo logicamente e moralmente. *«In questo senso», scrive il P. Liberatore, la libertà umana appare in tutta la sua luce, e l'uomo si presenta in tutta la sua dignità di persona»*.

Pertanto se la dignità umana consiste nella libertà, importa assai che ognuno possa fruire di questa libertà senza che lo Stato possa ostacolarne indebitamente l'espansione. Bisogna tuttavia guardarsi bene dal confondere la libertà con la licenza.

Una dolorosa esperienza insegnava ad Agostino, che prima di respirare l'aria balsamica della libertà, bisognava affrancarsi da non pochi tiranni e da altrettante schiavitù. Ancora prima d'Agostino l'A.

S. Paolo si era lagnato di non fare il bene che voleva e di fare il male che non voleva, ed oggi giorno sacerdoti e medici ricevono visite quotidiane di poveri sventurati, schiavi di passioni che detestano qualche volta fino al suicidio, ma dalle quali non sanno liberarsi. Per dare alla libertà il posto che le compete, bisogna fare in modo che la ragione sia libera da impeti e da passioni. La libertà compete all'uomo solo per fare il bene e per attenersi al vero; che se l'uomo può errare o commettere il male, questa stessa possibilità attribuisce un merito all'atto umano. La possibilità di fare il male non è dunque un diritto, bensì un'imperfezione della libertà la quale mira sempre al bene nel più largo senso della parola. Non bisogna però dimenticare che non tutto quello che è bene in generale rappresenta un bene morale; ma quello soltanto che risponde alla natura razionale, rinunciando al quale per un bene apparente, o comunque non conforme alla sua natura, l'uomo commetterebbe un abuso di libertà.

Sotto questo aspetto la libertà di pensiero non consiste tanto nella libertà estrinseca di pensare ciò che si vuole, quanto nella libertà di manifestare ad altri il proprio pensiero esprimente ordine, verità e giustizia, e nella possibilità di conformarsi. Sarebbe enorme che mentre l'uno inculca il dovere di dare ad ognuno il suo, un altro fosse libero d'insegnare che il furto è cosa lecita; che mentre questi va predicando l'ubbidienza alle autorità costituite, il dovere di amare la patria, di difenderla e all'occorrenza di dare per essa la vita; quell'altro dovesse predicare la indisciplina, l'odio, il tradimento e la diserzione. Permettere questa libertà di pensiero, sarebbe lo stesso che dare carta bianca ai partiti estremi, sacrificando l'ordine sociale sull'altare di una falsa libertà. Dunque la manifestazione del pensiero è libera quando il pensiero è conforme a verità ed a giustizia; non lo è quando esprime l'errore o l'ingiustizia.

Per questo, nello stesso interesse dell'ordine sociale, la Chiesa insorge contro l'assoluta libertà di pensiero, proibendo all'uomo di comportarsi come se non dovesse sottostare alle leggi dell'ordine morale. La legge morale, per mezzo della coscienza, costituisce dunque un primo limite alla libertà umana.

Gli altri limiti si desumono dalla natura della società civile. Non si può, infatti, concepire convivenza stabile di molti individui sullo stesso territorio in vista del benessere comune, senza una limitazione reciproca della libertà. E questi limiti vanno sempre commisurati con il conseguimento razionale del fine ultimo dell'uomo.

Solo ispirandosi a questa misura, l'individuo potrà rivendicare tutta la sua libertà, non per fare ciò che gli piace, ma ciò che giuridicamente è lecito. In virtù di questo principio l'individuo dev'essere libero, sia per rispetto a' suoi simili, sia rispetto allo Stato, di adempiere tutto ciò che risulta in modo chiaro e sicuro come suo dovere. Anche se l'individuo vien meno al proprio dovere e devia dal proprio fine, purché non leda gli interessi dei terzi, lo Stato non ha il diritto d'intervenire né tanto meno d'indurlo all'osservanza dei doveri personali, o di prescrivere delle norme dirette a regolare la

sua vita privata. Come nessuno può essere costretto a fare un'azione, sia pure moralmente buona, quando quest'azione non riguarda che il proprio bene; così nessuno può essere costretto a tralasciare un'azione moralmente cattiva, sempre che la medesima non leda i diritti altrui; l'uomo deve tendere al suo destino liberamente; quindi in tutto ciò che riguarda la vita sua privata ha diritto ad una sfera di azione insindacabile, non dovendo rispondere che a Dio ed alla propria coscienza.

Molti hanno creduto, a torto, di poter dedurre da questo principio un diritto all'errore, o alla cosiddetta libertà di coscienza. Fra gli altri doni l'uomo ha ricevuto da Dio il diritto ad una coscienza, la quale non è sinonimo di arbitrio o di libertinaggio; la coscienza, come il pensiero, se vuol essere giustificata deve conformarsi alla norma suprema della verità; onde come potrà darsi una possibilità e non mai un diritto di errare, così si potrà parlare di una possibilità e non mai di un diritto a sostenere delle opinioni false in questioni di coscienza; e ciò a più forte ragione se, col tralasciare o fare un'azione determinata, si dovessero ledere i diritti di un terzo o della comunità. Certo nessuno può andare contro l'intimità e la segretezza della coscienza, come non può costringere per forza ad essere cattivi o virtuosi; ma se lo Stato non può sindacare le azioni private dell'individuo, se non può esercitare pressioni sulla coscienza ha però indubbiamente il diritto di vigilare perché l'individuo non spinga tant'oltre la propria libertà da ledere l'ordine sociale, la cui conservazione presuppone tutto un complesso di verità, che meritano tutto l'appoggio dello Stato.

Non così la pensano coloro che reclamano la più ampia libertà di propaganda per tutte le idee, siano pure sovversive e pericolose per l'ordine sociale.

(Continua)

Emigranti! Non rinnegate la vostra Patria

LA NUOVA LEGGE FRANCESE SULLA NATURALIZZAZIONE DEGLI EMIGRANTI

In forza delle nuove leggi della repubblica francese i nostri emigranti vengono contesi in certo qual modo alla madre patria e messi in una ben penosa situazione.

I principii della Costituzione Francese consacravano il 6 agosto 1790 il principio che gli stranieri dovevano vivere in Francia liberi completamente e godere dei diritti riconosciuti per tutti i cittadini. Ma questa meravigliosa innovazione non doveva avere lunga vita, venendo poco dopo annullata dal Codice Napoleonico.

Il nostro codice invece, con una dichiarazione generale netta e precisa, afferma senz'altro che lo straniero in Italia è ammesso a godere tutti i diritti civili cui hanno diritto i cittadini italiani,



Cronaca dell'Alta Valle

AVERARA

I giovani coscritti del 1907 di recente partiti per il servizio militare, già tutti hanno scritto designando il corpo della loro destinazione e l'indirizzo, assicurando che la vita militare non è poi così brutta come credono tanti.

Hanno ragione! La vita militare non è brutta per sé stessa, ma può diventare brutta e disastrosa per colui che non sa vivere da buon cittadino e da buon italiano.

Ecco i nomi dei giovani militari:

- 1) Baschenis Vito di Giuseppe
- 2) Geneletti Luigi di Giuseppe
- 3) Goglio Andrea di Giovanni
- 4) Lazzaroni Carlo di Giovanni
- 5) Papetti Giuseppe di Giovanni
- 6) Passerini Pantaleone di Domenico
- 7) Passerini Umberto di Raff.
- 8) Rizzi Carlo fu Giuseppe
- 9) Bottagini Anadio fu Fortun.
- 10) Lazzaroni Giuseppe di Luigi

A tutti mandiamo cordiali saluti augurando che davvero servano con fedeltà ed onore Dio e la Patria. A quelli che ci manderanno l'indirizzo manderemo il giornale fino a fine anno.

BORDOGNA

Saggio scolastico, Festa degli alberi.

(Ritardata) Dopo le funzioni del pomeriggio della seconda festa di Pasqua, nella nostra aula scolastica ebbe luogo un riuscitissimo saggio preparato con intelletto d'amore dall'infaticabile attivissima nostra maestra sig. Smorgoni Anita. Le recitazioni, i bozzetti, le farsette gustosissime, si intrecciarono bellamente ai canti, divertendo ed educando insieme.

E' assai desiderabile che a questi sani, istruttivi trattamenti, prendano parte tutti, ma specialmente i genitori.

Sempre per iniziativa dell'ottima sig. Maestra, scrupolosa ed attenta esecutrice di tutte le norme e prescrizioni scolastiche governative, nella prima quindicina di maggio ebbe luogo l'annuale festa degli alberi. L'allegria scolaresca, precedentemente istruita sul significato della festa, guidata dalla maestra, si intratteneva a lungo sui boscosi monti e nelle pinete circostanti, ove consumò la colazione al sacco fra la più schietta allegria in di si procedette a numerose piantagioni.

Grazie ancora all'intelligente attività disinteressata della signora maestra la festa ebbe ottima riuscita.

Visita del R. Ispettore scolastico.

Il giorno 11 fu di passaggio fra noi il R. Ispettore scolastico. Visitò e passò in rivista gli scolari, si interessò degli alunni presso la sig.ra maestra e congedandosi non ebbe che parole di lode e di encomio. E noi ben volentieri ci associamo agli elogi, ma ancor più ringraziamo la sig. Maestra Smorgoni Anita per tutto lo zelo ed energia che esplica continuamente a bene della nostra fanciullezza.

Congratulazioni.

Fu portata al fonte battesimale la bambina Maria Giuseppina figlia di Gusmaroli Gherardo e Bonetti Margherita.

Agli egregi coniugi le nostre congratulazioni.

CUSIO

In questi giorni passati Paleni Cristina maritata Rovelli è stata condotta all'ospedale di Bergamo. Fra giorni si dice che ritornerà in famiglia dove è desiderata.

Una trentina di operai sono partiti per l'estero, ma i più si trovano ancora in paese e sono circa una settantina. Non sono pochi, è vero?

Chi desidera aver uomini di lavoro, a Cusio troverà muratori, boscaioli e manuali.

In paese nulla di nuovo. Si spera che il freddo di questi giorni dia luogo ad un'aria più mite e calda tanto necessaria per la povera raccolta di montagna.

OLMO AL BREMBO

Due decessi all'estero.

(Ritardata) Verso la fine dello scorso aprile giungeva in paese la notizia della morte di certo Gianati Francesco fu Pasino di anni 60, della contrada Acquacalda.

Da anni risiedeva a Pegames Alpes Marittimes (Francia) con la famiglia. Colto da improvviso malore, fu tosto sottoposto alle più assidue ed energiche cure di valenti medici, ma tutto fu inutile. Assistito dai suoi cari, con tutti i conforti di N. S. Religione, il poveretto cessava di vivere il 24 aprile in seguito a congestione cerebrale.

Alla sua salma seguirono decorosi funerali, ai quali intervennero i compaesani e compatrioti nostri residenti in quei paraggi.

A pochi giorni di distanza la campana coi suoi mesti rintocchi annunciava la morte di un'altro nostro emigrante, certq Pianetti Lorenzo, detto *Mercante*. Anch'egli, colla consorte Pianetti Agostina di Angelo e figli, era residente e naturalizzato francese, a S. Martin du Brumess (Basses Alpes). Pare sia stato colpito da improvviso male, contro il quale nulla poterono le cure dei parenti e la perizia dei medici. Cessava di vivere il giorno 9 maggio e gli vennero poi tributate decorose onoranze funebri.

Dalle colonne del nostro giornale mandiamo ai parenti ed amici, in patria ed all'estero, le più sentite condoglianze, e raccomandiamo ai suffragi di tutti le anime dei cari estinti confratelli.

ORNICA

Prima S. Comunione.

La solenne funzione della I. S. Comunione doveva aver luogo, come negli altri anni scorsi, nella domenica in Albis, ma, a causa del morbillo (fersa) diffusi fra i nostri ragazzi (ed ora completamente scomparso), ven-

ne differita alla terza domenica del mese: 15 maggio. Furono ammessi 9 bambini e 7 bambine. Dio, che per la prima volta è disceso nel loro cuoricino, resti colla sua grazia per sempre!

Partenza dei coscritti.

Già da giorni si presentarono ai loro corpi sei coscritti. Mentre serviranno al Re, Dio Re dei re, sia sempre contento di loro! E' l'augurio sincero.

Gli emigranti.

Partirono a gruppi, specialmente dopo l'8 c. m., per la Svizzera; alcuni, pochi, per la Francia e Piemonte.

Partirono pure per la provincia di Cordova (America del Sud) tre dei nostri compaesani: Sigg. Milesi Ambrogio di Ambrogio (Mambri), Milesi Giovanni fu Ambrogio (Balda-sare) e Ruffoni Ambrogio fu Giuseppe (Magre).

Ed al 16 c. m. partì per il Brasile (ancora America del Sud) il giovane sig. Milesi Giuseppe fu Giuseppe (carlet). E' forse la prima volta che dei nostri compaesani si portano nel Nuovo Mondo. Che la terra di Cristoforo Colombo dia loro grande fortuna, e Dio li assista! E Dio li benedirà davvero se essi sapranno onorare la Religione e la Patria lontana. Auguri, auguri!

PIAZZOLO

Decesso.

Dopo un anno e mezzo d'infirmità e di sofferenze per dolori artritici reumatici, sopportate con rassegnazione, il 10 corr. m. spirava Bianchini Battistina nubile d'anni 64.

Sebbene non abbia potuto avere negli ultimi istanti tutti i conforti religiosi, la morte non la colse impreparata. Aveva infatti già tutto disposto per i suoi decorosi funerali.

All'anima dell'estinta conceda Iddio la pace e il premio dei giusti.

S. BRIGIDA

La partenza dei coscritti.

Pieni di gioia, al canto di *Giovinazza*, giorni fa un drappello di nostri giovinotti, baldi e belli, è partito per il servizio militare. Furono destinati a diversi corpi e specialità, ma in prevalenza agli Alpini. Quanto è naturale l'allegria spensieratezza di questi bravi giovani nostri, che pieni di buona volontà, nell'esuberanza dei loro vent'anni, vanno a consacrare le loro energie al servizio della Patria nostra!

Non dubitiamo che faranno onore, con una vita cristiana, alla divisa che indosseranno, ed a quella di cui sono già rivestiti da veri soldati di Cristo e della Patria.

Il nostro Corpo Musicale.

Non possiamo serbare più oltre il silenzio, poiché ormai lo squillo delle sonore trombe va echeggiando per tutte le varieopinte conche del nostro ridente paese. Come già pubblicammo, per iniziativa dell'appassionato ed attivo sig. Regazzoni Paolino fu Giuseppe, a principio d'anno si costituiva un *corpo musi-*

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - tel. 1-79 e 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 - angolo via Paleocapa - tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, 2 - Telefono n. 5-71
B. Palazzo (Piazza S. Anna) tel. 7-38
Borgo Santa Caterina.

AGENZIE: ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASSANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME.

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i lunedì e giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Al sabato gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12.

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823 -

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà N. 8
11 Succursali in Milano - 144 Filiali

Filiali nella provincia di Bergamo

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Piazza Brembara - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno.

La Filiale di Piazza Brembara

è aperta tutti i Martedì e Venerdì

Operazioni

Depositi a risparmio ordinario, a piccolo risparmio speciale, a risparmio vincolato - Cambio valuta estera - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito agrario - Credito Fondiario

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: Bergamo (con ufficio Cambio) Piazza Vittorio Veneto.
Milano Via Oriani N. 5 (Angolo Via Lauro).

Agenzie di Città: N. 1 Viale Roma - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida.

Adara S. Martino, Albino, Almè, Almenno S. S., Alzano Maggiore, Ardesio, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza di Mologno, Cene, Chiusduno, Cisano, Clusone, Darfo, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Grumello del Monte, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Oida, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembara, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Piero, Pontirolo Nuovo, Pontoglio, Romano, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Sovero, Spirano, Tagliuno, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vertova, Villa d'Adda, Viminore, Zogno.

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'AGENZIA DI PIAZZA, nella casa di proprietà della Banca, Via Umberto I. Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

... .. AVERARA Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

F.lli Dottori CALDEROLI

DOTT. GUIDO

DOTT. INNOCENTE

delle Cliniche di Vienna

delle Cliniche di Berlino

Chirurgo specialista malattie

DENTISTA Orecchio - Naso - Gola

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)

PIAZZA CAVOUR 5 inizio via XX Settembre

(sopra ne gozio Macchine Singer) - Tel. 7-30

cale fra S. Brigida ed Averara, ed un buon numero di allievi corrispose con entusiasmo dando il proprio nome, ed intervenendo assiduo alle lezioni impartite con amore e sacrificio disinteressato dallo stesso signor Paolino. Per completare l'istruzione, da circa due mesi si fa venire da Bergamo un distintissimo maestro che spera di assolvere presto il suo compito. Di questi giorni, il corpo musicale ha fatto acquisto di un magnifico corredo di strumenti, dalla rinomata Ditta Cassani, a mezzo del suo rappresentante sig. Achille Ghisleri. Come ognuno può ben comprendere, il Consiglio d'Amministrazione e tutti gli allievi, con grave sacrificio hanno affrontato la non indifferente spesa. Essi pertanto hanno ben ragione di confidare nell'aiuto di tutti, e questo domandano per le migliori fortune del nostro Corpo Musicale.

Noi porghiamo a tutti: Istruttori, allievi e benefattori, ringraziamenti ed auguri, sicuri che i comuni sforzi saranno coronati dal più consolante successo.

Fra le tombe.
Nella prima quindicina di maggio, placidamente e serenamente è passato a miglior vita, Martino Regazzoni fu Celestino, della contrada Carale.

Sopportò con cristiana rassegnazione gli acciacchi ed i dolori della sua malattia, e chiuse così i suoi 69 anni di vita. I suoi funerali, solennissimi, ricordano l'obbligo di suffragarne l'anima.

A tutti i parenti le nostre più sentite condoglianze.

VALNEGRA

Scuola Complementare.
La Presidenza della Scuola Compl. avverte che gli alunni che intendono sostenere l'esame d'ammissione devono presentare entro il 30 maggio alla Segreteria della Scuola:
Domanda in carta bollata da L. 2, firmata dal padre.
Certificato di rivaccinazione.
Certificato di nascita in carta bollata.
Attestato di identità costituito da documenti o garanzie che il Preside riconosca equivalenti.
Tassa d'esame di L. 60.10.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

La Cassa di Risparmio delle provincie lombarde ha pubblicato in questi giorni la relazione sulla beneficenza svolta nell'anno 1926. Cifre imponentissime dimostrano l'opera benefica svolta dal grande Istituto lombardo, che nel solo passato anno elargì 24 milioni e 500 mila lire.

Della somma totale, 15 milioni di lire vennero erogate per l'assistenza ospedaliera, cioè per la soluzione di un problema importantissimo che ha avuto, grazie al Concorso della Cassa di risparmio, il suo definitivo assestamento.

L'assistenza all'infanzia ed alla adolescenza ha avuto un contributo totale di 817 mila lire.

L'assistenza sanitaria, oltre ai 15 milioni sopra ricordati, ebbe ancora un milione e 730 mila lire. Specialmente l'assistenza all'infanzia venne curata attraverso le colonie e i comitati per le cure climatiche e balneari. Ai ragazzi scrofolosi vennero rivolte speciali cure, intese queste come metodo profilattico contro la tubercolosi, e maggiori contributi vennero con-

cessi agli Ospizi provinciali marini, agli Istituti per le cure salso-iodiche e climatiche.

L'assistenza agli inabili venne pure curata erogando a Istituzioni di ricovero e di assistenza un milione e 350 mila lire.

L'assistenza ai poveri ebbe un milione e mezzo erogate attraverso le Congregazioni di Carità.

Un ramo moderno di tale assistenza, quello che riguarda i senza tetto, venne particolarmente curato erogando forti somme a opere quali l'Opera Pia Levi in Milano per ampliare la sede, l'Opera Cardinal Ferrari come concorso alla costruzione del palazzo di assistenza sociale che ricovererà i reietti della società, i vagabondi, i liberati dal carcere, i disoccupati.

Nel vasto e fecondo campo dell'istruzione e della cultura, la Cassa di risparmio erogando 2 milioni e 857 mila lire, ha intensificato la sua benefica azione.

Ha sussidiato scuole professionali di disegno e d'arte, scuole di commercio e d'economia domestica, ha aiutato patronati scolastici, asili infantili.

Ha concorso nel funzionamento della R. Università di Milano e di Pavia della Regia Scuola di Ingegneria e della Fondazione politecnica italiana dell'Università Bocconi in Milano e dell'Opera Card. Ferrari; ha contribuito all'ampliamento della Scuola elettrochimica « Principessa Jolanda » in Milano con una cospicua somma; ha elargito una cifra notevole all'Istituto Feltrinelli di Milano per l'impianto di un gabinetto di elettrochimica. La Biblioteca Ambrosiana ebbe un notevole contributo, così come una forte cifra venne stanziata per le onoranze a Volta nella ricorrenza centenaria della sua morte.

Anche agli eroi caduti per la Patria la Cassa di Risparmio portò il suo contributo partecipando

alla costruzione degli Ossari sul Pasubio e sul Grappa.

Per la battaglia del grano la Cassa di Risparmio non lasciò mancare il proprio interessamento assegnando 250.000 lire in premi.

Nel 1926 vennero sussidiate 2820 Istituzioni e precisamente:
1292 Congregazioni di Carità
663 Asili
83 Orfanatrofi e Patronati
94 Ospedali, Guardie mediche, Istituzioni sanitarie
122 Comitati per cure climatiche e balneari
88 Case di ricovero per sordomuti, ciechi, deficienti
23 Istituzioni e Comitati di beneficenza
226 Scuole professionali di commercio e d'arte
172 Patronati scolastici, istituzioni di educazione e cultura
15 Istituti di previdenza sociale
16 Esposizioni, mostre, opere pubbliche
26 Comizi agrari, cattedre di agricoltura.

Così brevemente è riassunta l'opera illuminata che la Cassa di Risparmio svolge in tutta la Lombardia e nella provincia di Novara e di Alessandria, sotto la guida di S. E. De Capitani d'Arzago, nobile tempra di italiano che sagacemente la presiede, dirigendola verso maggiori destini per il benessere economico della Patria.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia	71.57
Svizzera	351.32
Londra	88.793
New York	18.312

Don Pietro Gamba, responsabile
TIPOGRAFIA CARRARA - Bergamo

Tipografia Carrara
Bergamo
Via dei Mille, 10 - Tel. 4.66
Forniture accuratissime anche in giornata di ogni e qualsiasi stampato

Farmacia Consorziale
di Olmo al Brembo
con Gabinetto di analisi chimiche e microscopiche per ricerche cliniche batteriologiche

ORARIO
Per ordine dell'Ill.mo Sig. Prefetto la Farmacia resta aperta:
Giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 20.30
Dalle ore 12 alle 13.30 resta chiusa per la refezione
Giorni festivi dalle ore 7.30 alle ore 12
Si parla ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, RUSSO, SPAGNUOLO

Banca Agricola Italiana
Società Anonima - Capitale emesso e versato L. 75.000.000
Sede Centrale Direz. Generale - Torino - Via Alfieri n. 9
Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Modena, Piacenza, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO
SERVIZI SPECIALI
EMETTE: ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le piazze del Regno.
BUONI FRUTTIFERI a 3, 6, 9, 12, 18, 24 mesi al tasso rispettivo del 5.50, 5.75, 6, 6.50, 6.75, 7 per cento.
BUONI AGRARI ad 8 mesi - fruttanti l'interesse anticipato del 6% esigibili presso qualunque filiale della Banca anche a decorrere dal 41.º giorno dall'emissione.

La Filiale di **PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Il Recapito di AVERARA tutti i mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 14.30
Il Recapito di MOJO DE CALVI è aperto tutti i giorni presso il signor Luigi Mainetti - Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Il Recapito di CASSIGLIO (Casa Regazzoni Luigi) funziona tutti i giorni.

Banco S. Alessandro
SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000
Sede Sociale e Direz. Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97
Corrispondente della BANCA D'ITALIA
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Filiali: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Clusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Ponte Nossola - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottocchia - Sovere - Treviglio - Urgnano - Valtelle - Verdello - Zanica.
Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazzatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA
Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Rapporti, anticipazioni su titoli.
Incasso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.
Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.

Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). — Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. — Quello di PIAZZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

Ranco Ambrosiano
Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
Capitale L.60.000.000
Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara
Pavia - Piacenza - Varese
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno
Qualunque operazione di Banca Cambio e Borsa alle migliori condizioni
SUCCURSALE DI BERGAMO
Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel 17-39

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO
LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA
SERDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO
TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.